

DICEMBRE 2011

Bagnatica

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BAGNATICA

... in comune





PAROLA AL SINDACO

Cari concittadini, con l'avvicinarsi del Santo Natale innanzitutto colgo l'occasione per rivolgervi l'augurio di trascorrere giorni sereni e gioiosi, vissuti con calore nelle proprie famiglie e con le persone a Voi care. Mai come oggi è viva la speranza di lasciarsi alle spalle un anno costellato da difficoltà e incertezze per lanciarsi in un 2012 di fiducia e ottimismo. Lo so, non è facile, specialmente a parole. Io e tutta l'amministrazione comunale stiamo cercando di porre le basi affinché accada nel nostro Comune.

Lo faremo con un nuovo Piano di governo di territorio approvato dal Consiglio comunale. È lo strumento che pianifica il futuro del nostro paese, con una sensibile riduzione delle aree a sviluppo industriale e la valorizzazione dei contesti da recuperare. In parole povere preserveremo il verde favorendo il recupero di zone residenziali e storiche. Uno dei pilastri del nuovo piano sarà il centro storico, nel quale saranno riuniti i servizi

fondamentali per la comunità. Senza dimenticare il Cassinone, dove sono previsti interventi per riqualificarne il tessuto urbanistico e sociale.

Impossibile parlare del futuro senza pensare alle nuove generazioni. Come si può vedere anche dagli investimenti e dalle decisioni prese da noi amministratori, i "bagnatichesi di domani" sono al centro della nostra politica. Basti pensare al nuovo polo scolastico e alle sue modalità di progettazione. Ci siamo affidati a chi più di ogni altro conosce la scuola: gli stessi bambini, che nell'ambito del programma promosso di progettazione partecipata hanno formulato richieste, desideri e dato suggerimenti, spunti ed indicazioni agli architetti. Non solo, abbiamo cercato di migliorare le strutture già esistenti con investimenti negli ultimi due anni per oltre 700 mila euro, una cifra importante considerati i tempi difficili ed di ristrettezza economica, quali quelli che stiamo vivendo.

Sono anni molto difficili per le amministrazioni locali, perché lo Stato sta progressivamente e inesorabilmente stringendo i cordoni della borsa. Nonostante le risorse siano sempre meno è nostro obbiettivo continuare a realizzare opere pubbliche senza ricorrere a mutui, ma affidandoci alle risorse che arriveranno dal piano di governo del territorio. Le incognite sono tantissime, perché i fondamenti dell'economia sono cambiati in pochi mesi e potrebbero cambiare ancora. Proprio per questo motivo ritengo che per superare le difficoltà sia necessario fare squadra. Ci stiamo provando con gli altri Comuni che fanno parte del Consorzio. Lo Stato ci chiede di unificare sei funzioni: servizi sociali, ufficio tecnico, viabilità, segreteria, istruzione e Polizia locale. Non sarà facile, il tempo stringe, ma c'è tanto impegno ed un cauto ottimismo. È lo stesso che chiediamo a voi, con la speranza che il 2012 sia sereno e ricco di soddisfazioni.

Primo Magli



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ecco l'ultimo sì

Piano di governo del territorio, ora c'è il via libera definitivo. Che cos'è esattamente questo Pgt? Per intenderci è quello che un tempo veniva chiamato Piano regolatore generale. Si tratta dello strumento di pianificazione urbanistica che ha come obiettivo la definizione precisa dell'assetto dell'intero territorio comunale. Il Comune di Bagnatica lo ha approvato durante il Consiglio comunale del 28 novembre 2011 scorso al termine di un lavoro durato anni. La redazione del piano ha avuto avvio con la precedente amministrazione. Durante gli ultimi due anni e mezzo sono state raccolte tutte le istanze del territorio per decidere al meglio e soprattutto in modo condiviso, democratico e partecipato il futuro del paese. Al resto hanno pensato gli estensori, gli architetti Cucini e Della Mea, che hanno terminato il lavoro tecnico con l'approvazione dello scorso 28 novembre 2011. Le linee guida del piano di governo del territorio sono molto chiare.

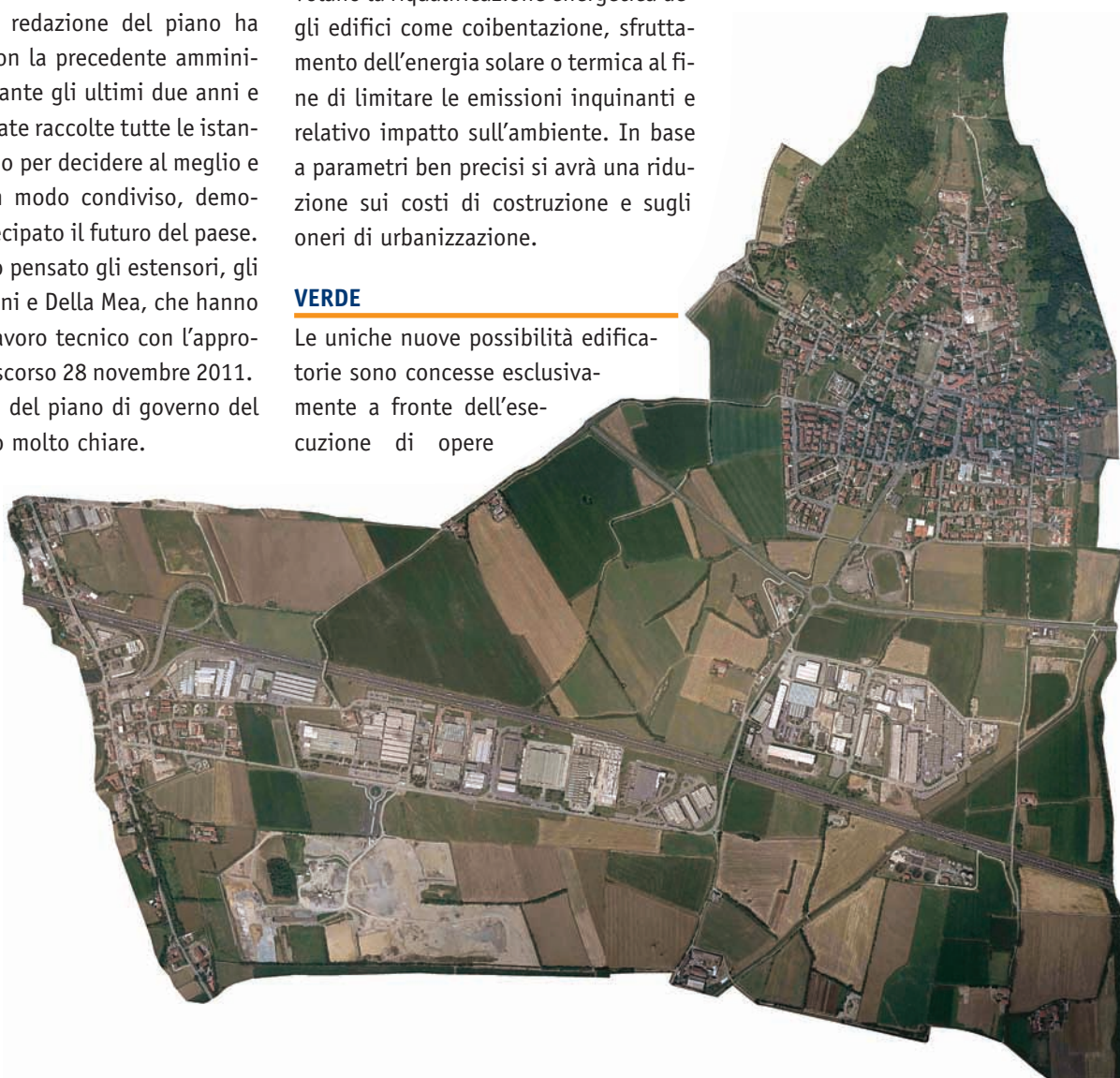
RIQUALIFICAZIONE

È uno dei "credo" su cui si fonda l'urbanistica moderna. Ed è stato applicato anche a Bagnatica: pochissimo consumo di suolo, spazio alla riqualificazione degli edifici esistenti. Vale per le strutture residenziali come per quelle industriali, che verranno recuperate nell'ambito di accordi comunali per la realizzazione di opere pubbliche. L'amministrazione ha inserito nel Pgt alcune norme che agevolano la riqualificazione energetica degli edifici come coibentazione, sfruttamento dell'energia solare o termica al fine di limitare le emissioni inquinanti e relativo impatto sull'ambiente. In base a parametri ben precisi si avrà una riduzione sui costi di costruzione e sugli oneri di urbanizzazione.

VERDE

Le uniche nuove possibilità edificatorie sono concesse esclusivamente a fronte dell'esecuzione di opere

per la collettività. Tra queste c'è anche la "cintura verde" che va a contornare la parte sud ovest del paese. Nel caso del Cassinone le nuove piantumazioni scinderanno nettamente la zona industriale dal centro abitato. Il bilancio tra superfici industriali e nuovi servizi è al verde, formula in questo caso positiva. Una scelta lungimirante per il futuro del paese nonostante negli ultimi anni molti Comuni abbiano riposto negli oneri di



urbanizzazione tutte le problematiche legate alla quadratura dei bilanci. L'operazione dell'amministrazione intende guardare non al presente prossimo, bensì al futuro e alle nuove generazioni. Un esempio? Attraverso un accordo con i privati il Comune acquisirà aree sul monte Tomenone che verranno comprese in un nuovo parco sovramunicipale.

MOBILITÀ

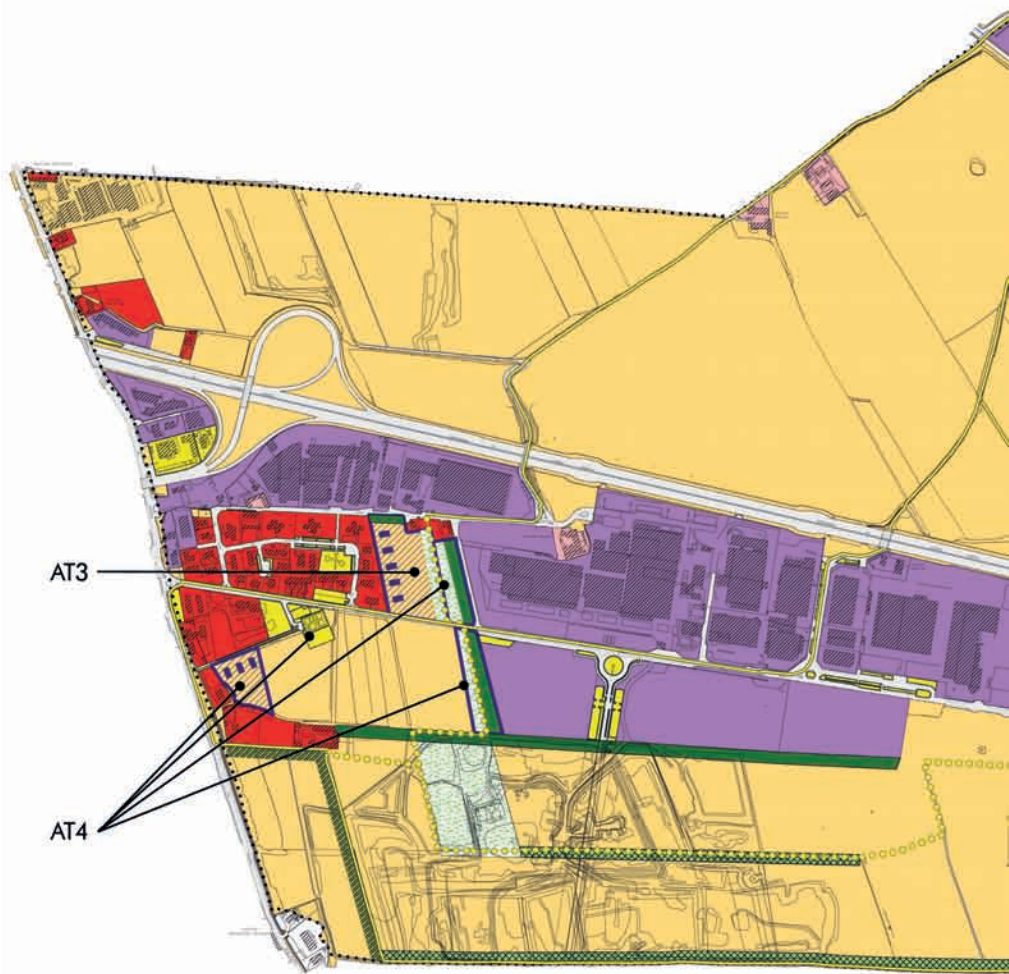
L'obiettivo principale è connettere Bagnatica a Costa di Mezzate e Brusaporto attraverso opere di mobilità dolce come piste ciclo pedonali. A questo proposito è stato effettuato uno studio approfondito sui flussi di traffico con l'individuazione della media di auto che transitano nelle varie zone del paese divisi per giorno e per ora. Grazie a questo importante strumento sarà possibile capire come intervenire sulla mobilità per risolvere le situazioni ora più problematiche e favorire pedoni e ciclisti soprattutto all'interno del centro abitato.

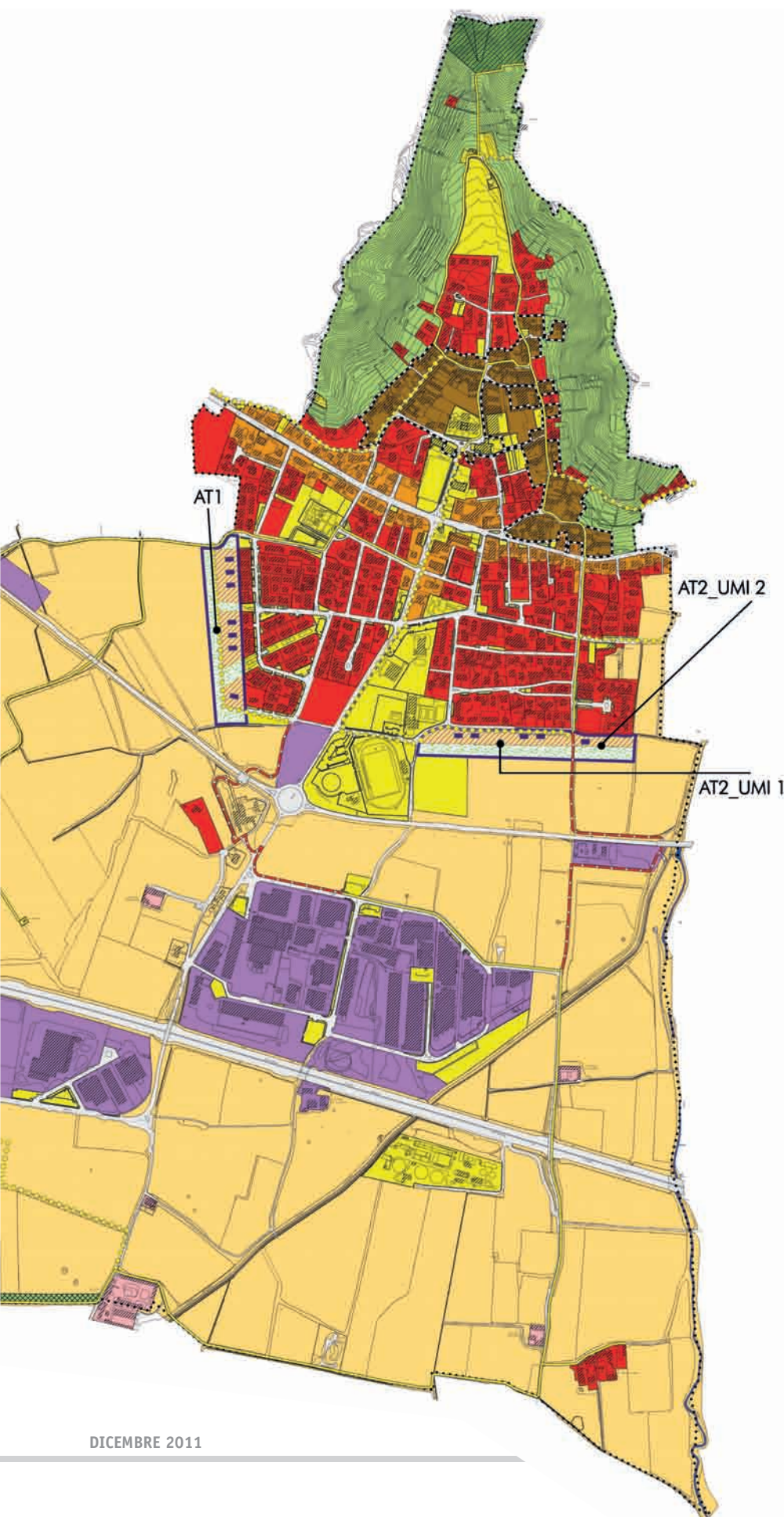
L'ASSESSORE MISTRINI - *"Siamo soddisfatti del lavoro, speriamo attraverso questo strumento urbanistico di ridare vita al centro storico del paese - commenta -. Ci siamo concentrati su questo ambito perché siamo convinti che il paese possa rivivere grazie a questi interventi. Crediamo molto nel verde: sono infatti previste cinture verdi tutte attorno al paese e ciclopedonali che collegheranno Bagnatica a Brusaporto e Costa di Mezzate".*

Dopo tanto lavoro il consigliere delegato al Pgt Roberto Terzi accoglie con soddisfazione l'approvazione di questo piano di governo del territorio. *"A Bagnatica le passate amministrazioni hanno lasciato piani di lottizzazione di svariati metri cubi che devono essere realizzati - spiega -. Non potendo intaccare i diritti acquisiti dei privati e quindi valutando*

Legenda

***** Confini Amministrativi	Ambito dei servizi
----- Percorsi ciclopedonali primarie di progetto	Ambito di valorizzazione delle cascine
----- Percorsi ciclopedonali secondarie di progetto	Ambito collinare di salvaguardia paesaggistica ambientale
----- Piste ciclopedonali esistenti	Ambito di compensazione Ecologica della collina del Tomenone
Ambito di miglioramento del costruito storico	Connessione protetta con abitato Cassinone
Ambito di miglioramento del costruito esistente	Riqualificazione fasce verdi murata vegetale esistente e percorso ciclopedonale
Ambito di riqualificazione della SP67	Area da destinare a verde pubblico con percorsi ciclopedonali integrati
Aree di trasformazione (AT1, AT2, AT3, AT4)	Fascia boscata stanza verde
Ambito di riqualificazione del sistema produttivo	Verde privato
Ambito agricolo	





una volumetria di previsione elevata l'intenzione è stata quella di andare agevolare l'edificato esistente con la possibilità di creare nuove unità immobiliari all'interno degli edifici esistenti. Il nostro obiettivo era innanzitutto non consumare altro suolo. Abbiamo avuto una particolare attenzione per le future locazioni dei servizi al cittadino, per avvicinarle alle nuove esigenze della cittadinanza e alle persone. I servizi saranno dislocati sull'asse principale nord sud del paese.

Per quanto riguarda il Cassinone si è cercato, attraverso la contrattazione con i privati, di riconvertire le aree già destinate ad insediamenti industriali, poste accanto alle residenze già esistenti, in zone al cui interno ci sono locazioni e soprattutto aree verdi. Un altro punto importante: ad oggi il futuro declassamento della strada che attraversa il paese ci ha dato la possibilità, interloquendo con le amministrazioni, di programmare una strategia univoca di riqualifica dell'asse viario che collega Brusaporto, Bagnatica e Costa di Mezzate. Tutti gli edifici posti ai lati della strada potranno essere riconvertiti in attività di vicinato. Piano che ha avuto avvio con precedente amministrazione, a cui abbiamo confermato gli estensori. C'è stato massimo impegno di condivisione delle istanze dei privati e quelle invece a carattere generale date dalla società civile, come associazioni. Condivisione massima con cittadinanza, assemblee puntuali anche al Cassinone. Tempi dilungati per vicissitudini legati a norma regionale che codifica il piano di governo del territorio e hanno interrotto l'iter. Questo ha portato all'allungamento dei tempi.

È stato un lavoro importante e basato sull'ascolto delle istanze: il risultato è molto soddisfacente. È stato impossibile accogliere ogni singola richiesta, ma a nostro avviso l'interesse pubblico è stato perseguito con forza".

Il nuovo POLO SCOLASTICO rispetta l'ambiente

È un progetto ambizioso, il fiore all'occhiello delle opere che verranno realizzate a Bagnatica nei prossimi anni: il nuovo polo scolastico. Il progetto prevede la ristrutturazione le attuali scuole medie, che diverranno le elementari, mentre verrà costruito ex novo l'edificio che ospiterà le classi delle medie. Nel Masterplan è previsto anche un nuovo auditorium comunale e il borgo scolastico verrà completato con la casa dell'energia. Si tratta di una centrale in cui i bambini potranno vedere e capire come viene ricavata l'energia per accendere la luce, il riscaldamento. Il parco attorno al nuovo polo scolastico verrà unificato con quello della palestra per creare un vero e proprio campus. Anche la viabilità e i parcheggi saranno modificati per migliorare l'accessibilità di bambini e insegnanti. La firma sul progetto è una garanzia: architetto Giancarlo Allen, uno dei massimi esponenti italiani di bioedilizia e bioarchitettura. Vanta numerose pubblicazioni in questo settore ed è riconosciuto anche a livello internazionale. *"Partivamo da una situazione abbastanza precaria – spiega il sindaco Primo Magli – gli attuali edifici non sono conformi agli standard,*

quindi andava fatto un intervento importante come quello previsto nel progetto del nuovo polo scolastico. In secondo luogo avevamo l'esigenza di ottimizzazione i costi: abbiamo quelli di trasporto dei bambini delle elementari alla palestra delle medie mense separate in luoghi non confortevoli. Un aspetto importante è l'impronta ecologica non indifferente che va a contenere la spesa corrente. Meno gas ed energia elettrica, abbattimento dei costi di gestione negli anni oltre a un miglioramento della problematica del traffico".

Le basi per un progetto sostenibile e innovativo sono state poste. La grande sfida ora è realizzarlo. *"Il progetto preliminare è in fase di ultimazione – è il commento di Francesco Mistrini, assessore al Territorio -. Contiamo di portare a termine l'esecutivo e il definitivo entro metà 2012. È un progetto ambizioso che riteniamo di portare a termine anche se la congiuntura economica attuale pone molte problematiche ai Comuni. La nuova legge sul patto di stabilità anche per le piccole amministrazioni ci imporrà di rispettare parametri molto precisi. Siamo comunque fiduciosi nel poter realizzare questo investimento".*

Un investimento che non è solo in termini economici, ma anche sociali. I progettisti sono infatti stati affiancati direttamente dagli alunni nello studio degli spazi e delle destinazioni. Lo scorso 5 dicembre i bambini hanno presentato il risultati del loro "lavoro".

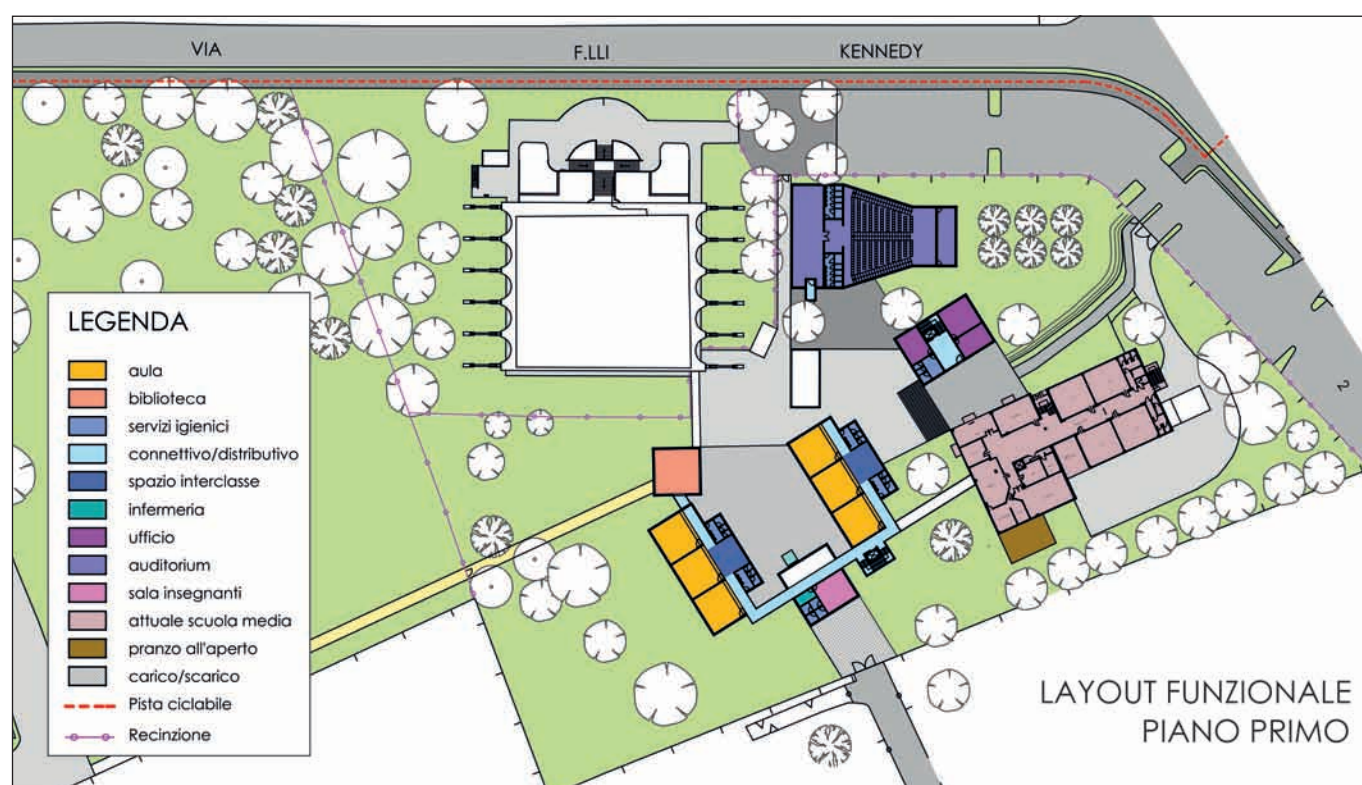
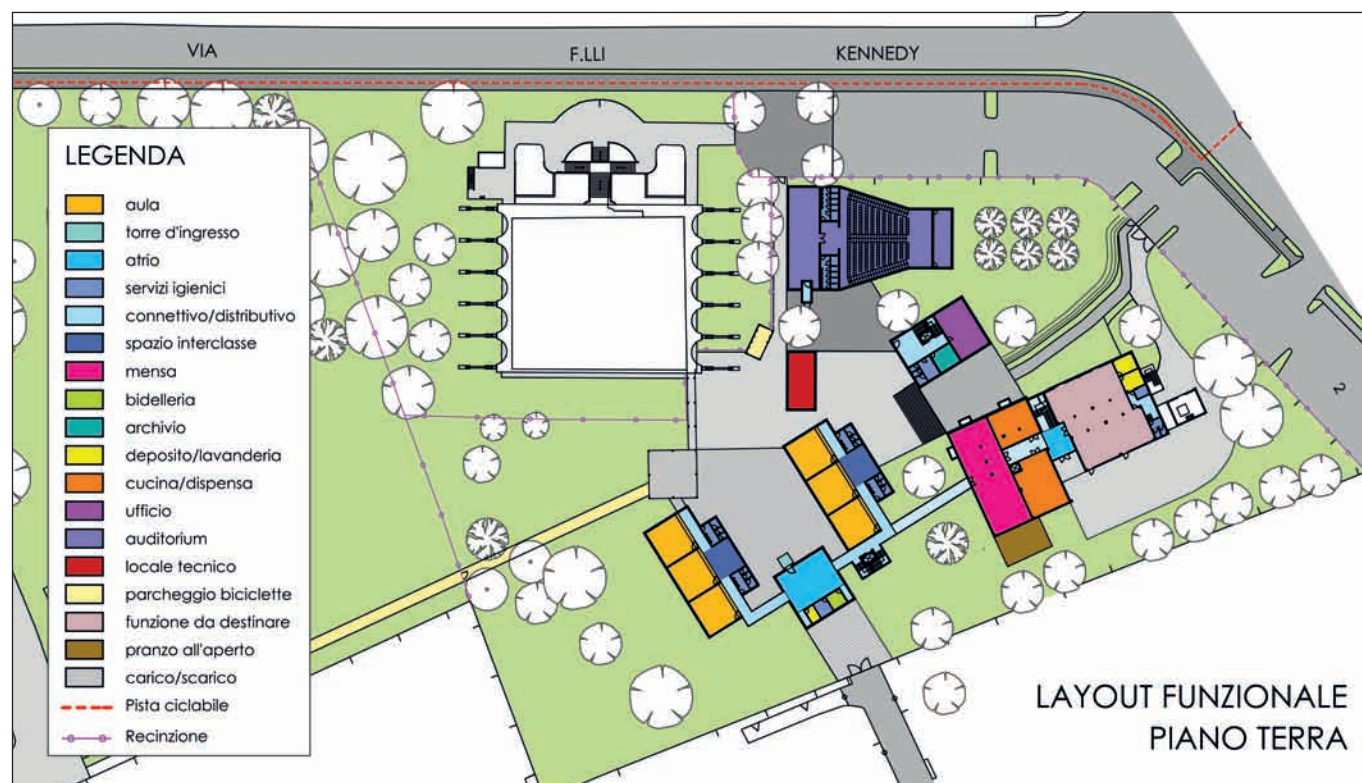
"Hanno avuto idee molto concrete e pratiche per completare il masterplan – spiega Gloria Sanga, assessore all'Istruzione -: qualche esempio? Hanno dato consigli sull'uso dei colori, sulla dislocazione della biblioteca o degli spazi esterni per parcheggiare le biciclette in tutta sicurezza. Questa iniziativa ha un valore pedagogico e formativo rilevante, nell'ottica di quella che nei curricula scolastici viene indicata come "Cittadinanza e costituzione, insegnamento del vivere civile". L'idea è che la scuola non sia l'ambiente che gli adulti hanno progettato e calato sull'utenza, ma deve essere vissuto come proprio dai ragazzi che nell'ambiente scolastico trascorrono buona parte delle loro giornate. In questo caso l'obiettivo è stato centrato perché sono scaturite riflessioni molto profonde e gli stessi alunni hanno richiesto di essere costantemente aggiornati sullo sviluppo del progetto tramite alcuni loro rappresentanti".



I “layout funzionali”, redatti dall’equipe dell’architetto Allen, sono stati la base di partenza per il lavoro di *progettazione*

partecipata condotto dalla dottoressa Vercesi. Nel “progetto preliminare del polo scolastico” verranno recepite le in-

dicazioni scaturite dal confronto con gli insegnanti, il personale ATA ed i ragazzi delle scuole.



BILANCIO 2010: gestione oculata e sostenibile

Parola d'ordine: trasparenza nella gestione delle entrate e delle spese. È l'obiettivo che l'amministrazione si è posta fin dalla sua elezione per permettere ai cittadini di "fare i conti in tasca" al Comune e quindi a loro stessi. A Bagnatica è possibile farlo toccando con mano quello che è stato realizzato: importanti interventi di manutenzione per scuole elementari e medie, pavimentazione e ristrutturazione del cimitero, più sicurezza grazie al Consorzio di Polizia dei Colli, servizio giovani, la nuova sede del centro anziani, la nuova casa della associazioni, la progettazione del nuovo polo scolastico, la futura ristrutturazione dell'asilo del Cassinone di cui è stata stanziata la prima rata. Il tutto senza accendere mutui e quindi gravare sulle casse comunali per i prossimi anni.

I numeri del bilancio

La gestione dell'anno 2010 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di 1 milione e 135 mila euro, mentre sono state realizzate opere per 1 milione e 338 mila euro, di cui ben 673 mila e 500 euro per le scuole (potete trovare il dettaglio delle spese nella tabella allegata). *"Siamo riusciti a spendere questi soldi senza accendere mutui – sottolinea Roberto Scarpellini, vicesindaco e assessore al Bilancio – ce l'abbiamo fatta grazie al risparmio delle spese correnti e alla regolarizzazione di alcune partite Ici che ci hanno permesso di recuperare circa 300 mila euro. Inoltre sono stati sacrificate le spese di rappresentanza perché in un momento di crisi come quello che sta attraversando l'Italia è doveroso dare un segnale ai cittadini. Le pro-*

spettive non sono rosee però cerchiamo di prepararci al meglio per affrontare tutte le situazioni: nel 2013 saremo costretti a contenere le spese a causa del patto di stabilità. La nostra sfida più grande è già lanciata: costruire il nuovo polo scolastico e la biblioteca comunale senza fare debiti. È nostro obiettivo primario e vogliamo centrarlo".



Spese in conto capitale	Spesa
Manutenzione Scuola Elementare	339.192,88
Intervento al cimitero per rifacimento opere idrauliche e vialetti	160.819,67
Manutenzione Scuole Medie	117.449,98
Progettazione Nuovo Polo Scolastico	112.320,00
Semafori e Asfaltature	97.480,09
Manutenzione straordinaria Immobili comunali ed intervento sulle barriere architettoniche	93.495,90
Acquisizione Area per Nuovo Polo Scolastico	90.000,00
Riquilificazione immobili Comunali (Tende scuole, Immobile ex vigili)	87.880,00
Arredi, Tabellone Luminoso, Automobile, Stampanti, Hardware, Software	64.294,37
Quota Adesione Consorzio dei Colli	42.235,00
Mezzi Tagliaerba e Segnaletica stradale	27.940,00
Contributo per la realizzazione di opere per l'abbattimento di barriere architettoniche di privati	18.852,80
Incarichi suppletivi per PGT	15.000,00
Aula Multimediale Scuole Medie	14.624,00
Rimborso oneri di urbanizzazione e per opere di culto	12.402,29
Quota Mutuo per Scuola Materna	9.683,49
Libri Biblioteca + Servizio WIFI	9.462,80
Attrezzature Palestra (Tenda divisoria, Tabellone)	8.828,40
Manutenzione Straordinaria Illuminazione Pubblica	6.968,00
Rimborso per calamità naturali	6.000,00
Liquidazione Oneri Vigili Ex Consorzio	3.867,00
Totale	1.338.796,67
Totale Spese per scuola	673.586,86

SCUOLA, PIÙ FINANZIAMENTI PER STUDENTI E FAMIGLIE

Progettazione partecipata del nuovo polo scolastico, contributi sull'acquisto dei libri, grande attenzione ai ragazzi con disabilità, sostegno alla didattica. Sono i principali punti del nuovo piano di diritto allo studio approvato dal Consiglio comunale di Bagnatica. Un impegno economico molto importante per l'amministrazione.

Il Comune infatti ha stanziato poco più di 500 mila euro che verranno ripartiti in più ambiti. Una cifra che, nonostante i tagli agli enti locali, è addirittura aumentata rispetto agli ultimi due anni in cui sono stati investiti circa 370 mila euro, sia nel 2009 che nel 2010. Senza dimenticare i 700 mila euro stanziati per la manutenzione delle strutture.

Il totale di quasi un milione e mezzo di euro è la conferma di quanto questa amministrazione sia attenta al mondo della scuola. Basti pensare che per questo settore sono stati investiti 121,06 euro a cittadino. *"È un investimento estremamente consistente – spiega Gloria Sanga, assessore alla Pubblica istruzione –. L'istruzione e la scuola sono punti programmatici fondamentali che negli ultimi tre anni abbiamo sostenuto e che continueremo a ritenere una priorità assoluta"*.

Nel piano di diritto allo studio approvato è stata inserita la progettazione del nuovo polo scolastico, condivisa con alunni, insegnanti e personale Ata attraverso laboratori nelle classi. I progettisti hanno studiato gli spazi con il contributo attivo di chi vivrà tutti i giorni nella nuova scuola.

È previsto inoltre un contributo di dieci euro per ogni famiglia per l'acquisto di libri oltre al 14% di sconto integrato nell'acquisto coordinato. Sono stati previsti anche ulteriori 17 mila euro, oltre ai 34 mila stanziati a marzo, per la didattica: in so-



stanza per appianare il gap gestionale della scuola tra anno solare e anno scolastico.

Particolare attenzione per i ragazzi con disabilità. *"Siamo riusciti a garantire tutta la copertura richiesta dalle Neuropsichiatrie infantili di competenza, senza mai ritoccare al ribasso – continua l'assessore – Su questo tema la nostra attenzione sarà sempre molto alta"*.

Più in generale l'assessore Sanga sottolinea il rapporto sempre più intenso costruito tra i cittadini e l'amministrazione. *"C'è un reale contatto con il territorio, con gli insegnanti e soprattutto con i genitori per affrontare tutte le questioni legate al mondo della scuola. Verifichiamo costantemente con l'utenza l'andamento dei progetti di assistenza educativa per capire se si sta andando nella direzione giusta"*.

ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA (cifre in Euro)

Descrizione tipologia spesa	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Interventi a sostegno ed integrazione didattica	33.015,00	39.715,00	53.645,00	47.088,58	47.120,00	47.940,00
Utenze, sussidi e contributi per spese di funzionamenti	134.030,00	136.130,40	134.130,40	131.230,40	140.230,40	143.200,00
Forniture e servizi comunali per l'assistenza scolastica	112.184,20	107.315,00	93.860,00	158.600,00	180.120,00	181.825,12
Investimenti	10.000,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	10.000,00	133.552,00
Totale spesa	289.229,20	293.160,40	311.635,40	366.918,98	377.470,40	506.517,12



SIAMO NOI, QUELLI DEL CASELLO

Che ci alziamo presto
le domeniche mattine
di gennaio, febbraio, marzo
Ormai son già vent'anni
che non abbiamo vita regolare
Siamo noi, quelli del casello
che non ci sappiamo limitare
nel pulire, nel disboscare, erba rovi
e legname sul percorso collinare
Nel ripristinare, nel tinteggiare
staccionate e panche non più regolare
Nel riordinare aree sosta,
giochi e tavoli su cui mangiare
Siamo noi, quelli del casello
Che non ci sappiamo limitare
Nel mantenere la zona di acqua sorgiva
Con pesci rossi,
rane e piante di aria viva
Siamo noi, quelli del casello
che abbiamo rispetto per l'ambiente
Ma sappiamo che c'è altrettanta gente
Che usa la mente in modo intelligente
Siamo noi, quelli del Casello
Che ogni venerdì, sabato e domenica
Facciamo di tutto per farti assaggiare
specialità tipiche locali
Che alla fine del turno
gridiamo in coro "si chiude"
Siamo noi, quelli del Casello
Che abbiamo molto da dire
e da raccontare
Che vi stiamo ad ascoltare
Mentre a carte o a palla
siete intenti a giocare
Siamo noi, quelli del Casello
Che non hanno voglia di burocrazia
Ma preferiamo cantare,
ballare e mangiare in compagnia
Siamo noi, quelli del Casello
che con tutti i contadini locali
cerchiamo di fare
bella e ricca la collina
che sopportiamo la pioggia,
il vento e il sole

Che puliamo il bosco,
coltiviamo orti, vigneti, prati
Siamo noi, quelli del Casello
che mandiamo al raccolto:
patate, verze, pomodori, uva,
che piantiamo alberi e fiori
contribuiamo così a far bello il casello
e tutto il parco collinare
Siamo noi, quelli del casello
che abbiamo tanto da fare
e che non facciamo mai niente
che fare volontariato alcune volte
ci sembra un inferno
ma siamo contenti quando vediamo
persone felici corrersi dietro, ridere,
parlare, guardare, cantare, assaporare,
annusare profumi, rimirando la
bellezza dei colori che ci circondano.

I volontari del casello San Marco

REGOLAMENTO

Il casello San Marco è un'oasi di quiete aree attrezzate a giochi e pic-nic (con barbecue), gratis per tutti tutto l'anno.

Inoltre è un punto di ristoro con prodotti tipici locali aperto tutto l'anno su prenotazione. Da marzo a ottobre è aperto anche il venerdì-sabato dalle 20 alle 24 e la domenica dalle 14 alle 18.

La Prenotazione ha un costo di 100 euro per la sala (comprensiva di tutto l'occorrente per 40 persone). Tempo di permanenza massimo 4 ore. Per 6 ore 200 euro.

Da marzo ad ottobre durante l'orario di apertura 20-24 /// 14-18 il costo è nominativo è di 1 euro a persona usando materiale monouso, 3 euro a persona con altro materiale.

Pagamento Anticipato.

Compleanni per bambini sempre su prenotazione, contributo libero.

La cucina viene data solo per riscaldare le vivande.

Lavoro estivo al Casello

Rispetto dell'ambiente e del patrimonio della comunità: 24 giovani per 8 settimane estive hanno prestato servizio lavorativo al casello San Marco con questo obiettivo. La sperimentazione ha avuto risultati molto soddisfacenti. I ragazzi si sono dimostrati responsabili dell'ambiente naturale e delle strutture pubbliche sistemando vialetti, ripulendo le aree verdi e i giochi per i più piccoli. *"Dal mio punto di vista è stata una prima esperienza importante – spiega l'assessore Ivano Stentella, assessore ai Servizi sociali - L'obiettivo ora è incentivare anche per l'anno prossimo questo servizio di aggregazione allo stesso tempo di lavoro per la comunità. In particolare mi sembra che in questo caso si sia alimentata anche la consapevolezza di rispetto nei confronti della comunità in senso generale e dell'attenzione ad uno spazio verde che è un piccolo gioiello dal punto di vista ambientale".*

In generale l'assessorato ai Servizi sociali ha dovuto fronteggiare emergenze dovute alle difficoltà economiche a cui devono far fronte molte famiglie. *"Quest'anno è stato segnato da questi problemi – continua Stentella -. Nonostante i limiti delle forze di un'amministrazione comunale siamo riusciti a dare una risposta, sostegno a chi fa più fatica. Voglio sottolineare un aspetto importante: l'attività del servizio con l'assunzione stabile dell'assistente sociale è entrato a regime, dal mio punto di vista non ha fatto altro che rendere ancor più incisiva l'attenzione verso il più deboli. Per il 2012 punteremo ancor di più sui giovani, gli adolescenti".*

INAUGURAZIONE DELLE SEDI AVIS, AIDO E ADMO

È stata inaugurata la nuova sede delle associazioni in piazza Gavazzeni, nel cuore di Bagnatica: nuovi uffici spaziosi e funzionali per permettere alle associazioni di svolgere la loro attività in tutta comodità. Una sede richiesta e attesa da tempo e che finalmente ha visto la luce.

“Ha tutti i requisiti adatti per la nostra associazione – spiega l’architetto Ottorino Rapizza, presidente dell’Aido – anche i nostri collaboratori sono entusiasti di questi spazi infatti ora ci riuniamo molto più di prima. L’amministrazione ha accolto le nostre richieste e per questo motivo dobbiamo ringraziarla per il lavoro fatto”. L’attività dell’Aido è molto importante in tutta la Bergamasca e in particolare a Bagnatica dove conta ben 400 iscritti. “Ogni anno organizziamo alcuni appuntamenti a cui la cittadinanza risponde positivamente: penso alla castagnata Aido, a cui hanno partecipato circa 1200 persone. Senza dimenticare i viaggi organizzati: a Natale andremo ad Amsterdam e durante l’anno visitiamo tre o quattro città d’arte italiane. Abbiamo già lanciato una sfida per il 2012: New York, ci azzardiamo a fare questa proposta, vediamo se i cittadini risponderanno. Orga-

nizziamo anche mostre e se riusciremo anche appuntamenti musicali. Ovviamente sono tutte iniziative che potremo portare avanti solo con il consenso di tutti”.

Michele Dolci, presidente dell’Avis, sottolinea l’importanza di lavorare nei nuovi spazi. *“È molto più comodo perché riusciamo a riunirci senza problemi e a gestire documenti e cartelle cliniche in modo funzionale e con la discrezionalità d’obbligo in questi casi – spiega -. Attualmente i soci iscritti sono 140, ma contiamo di arrivare a 200 l’anno prossimo an-*

I CONTATTI

Aido: apertura il martedì sera dalle 20. Cellulare Aido 345 3398786

Avis: apertura il terzo lunedì del mese. Telefono: 035 683016.

Mail: avisbagnatica@avisbergamo.it

che grazie alle campagne di sensibilizzazione organizzate tutto l’anno. Rinnoviamo anche qui l’appello: se ci sono persone disposte a darci una mano le accoglieremo a braccia aperte”.



150 anni dell'Unità d'Italia

PROSPERO BREMBILLA: “quel pazzo di un garibaldino”

Una ricerca iniziata dal nulla, dal capo di un sottile filo della storia da riannodare con pazienza. Il risultato è sorprendente: Prospero Brembilla, “quel pazzo di un garibaldino” come è stato definito, è tornato a vivere grazie alle preziose ricerche della professoressa Fiorenza Cerati, che è riuscita a ricostruire la figura di Brembilla nell'anno in cui in tutta Italia si è celebrato il 150esimo della nascita della nazione. *“Non è stato facile, sapevamo solo che c'era un garibaldino di Bagnatica, ma le notizie erano molto imprecise – spiega Elena Serventi, che ha seguito passo passo tutte le ricerche – abbiamo scoperto praticamente, quanto è stato possibile, quasi tutto della sua vita: quando è nato, le imprese con i Mille, la pazzia e la cura nel manicomio di Astino, la sua morte a sessant'anni (da fonti attendibili). Un altro aspetto importante che non è stato sottovalutato è il contesto storico che ha permesso di ricostruire le condizioni in cui vivevano gli abitanti di Bagnatica durante il Risorgimento”.*

Abbiamo rivolto qualche domanda alla ricercatrice Fiorenza Cerati.

Come ha condotto le ricerche sulla vita di Prospero Brembilla?

Non sono una storica di professione sono un'insegnante attualmente in pensione che segue un Progetto, L'Officina dello storico, di utilizzo didattico degli archivi storici nelle scuole, in particolare a Bergamo quello della MIA- Congregazione della Misericordia Maggiore. Quando Luigi Maestroni, dell'Amministrazione di Bagnatica, mi ha contattato per uno scambio di idee su come “celebrare” i 150 an-



ni dell'unità ho pensato che una novità sarebbe stata quella di utilizzare per l'appunto le fonti locali, in particolare l'Archivio del Comune e quello della Parrocchia, per scoprire com'era Bagnatica allora, a metà Ottocento, ai tempi per l'appunto del Risorgimento e per sapere qualcosa di più sull'unico rappresentante della spedizione dei Mille di Bagnatica e cioè il garibaldino Prospero Brembilla. E così è stato fatto; poi dagli archivi locali se ne sono inseguite le tracce a Bergamo, dove Prospero si era trasferito con la famiglia. In particolare si sono trovate informazioni sulla sua vita nell'archivio comunale della città, e soprattutto nell'archivio dell'ospedale psichiatrico dove ha trascorso gran parte della sua esistenza e così in altri archivi ancora. Interessante che negli anni '50 del Novecento un maestro elementare di Marsala, appassionato studioso dei garibaldini, avesse contattato, attraverso un rapporto epistolare tra alunni delle quinte, una classe di Bagnatica per raccogliere informazioni su Prospero. La risposta dell'insegnante,

che però si era avvalsa della documentazione già conosciuta, giace ora nei faldoni del centro garibaldino che gentilmente ce ne ha inviato copia. Alla ricerca da me condotta hanno contribuito, oltre a Luigi Maestroni, Barbara Freri, Giuseppe Ravasio e soprattutto Elena Serventi che ha seguito con passione tutte le fasi della ricerca.

Qual è stata la scoperta più interessante?

Il dato contraddittorio che appariva da subito dagli elenchi ufficiali dei garibaldini era la data di nascita che variava di anno e/o di mese e giorno. Per questo è stato utile il controllo nell'archivio parrocchiale, dove si è avuta conferma della vera data di nascita (6/06/1837) e del probabile equivoco dovuto ad un primo fratello omonimo morto un paio di settimane dopo la nascita. Questa data viene confermata in altri documenti ufficiali ma non in quelli relativi all'impresa dei Mille. Sempre con l'ausilio del registro parrocchiale si sono ricostruiti i legami parentali e le condizioni familiari. Altro dato interessante è l'attenzione dei compagni di avventura in Sicilia nei confronti di Prospero; una volta dichiarato interdetto, tra i curatori che si sono succeduti nel tempo compaiono addirittura i nomi di Francesco Cuccchi e Giacomo Cristofoli.

Com'era Bagnatica nel Risorgimento?

L'intento – come già detto – era quello di restituire Bagnatica ai bagnatichesi attraverso i suoi stessi tesori: quelli che conserva nel proprio ricco archivio. Non una celebrazione generica dei 150 anni dell'unità ma l'occasione per scoprire

qualcosa del proprio passato. Com'era allora Bagnatica? Un paese molto povero legato a due attività che ne avevano sempre caratterizzato l'economia: l'agricoltura (all'epoca di cui si tratta la coltivazione della vite e del gelso) e le cave di pietra. Niente di nuovo in una provincia che incominciava a dare i primi segni di sviluppo industriale. La situazione si fece drammatica proprio negli anni '50 -'60 dell'Ottocento a seguito delle malattie che colpirono la vite ed il gelso e dei costi delle guerre di indipendenza. Infatti Bagnatica, se non fu direttamente coinvolta nelle azioni militari, come zona di transito degli eserciti fu però costretta a subire requisizioni prima da parte austriaca e poi franco-piemontese. Una curiosità: da un pagamento dell'amministrazione ad un tappezziere datato 15 luglio 1859 risulta che la bandiera tricolore sventolò sulla torre comunale di Bagnatica da subito, appena terminata la seconda guerra d'indipendenza. Impossibile racchiudere tutta l'avventura della vita di Prospero Brembilla in un breve articolo del notiziario. Per questo motivo si sta pensando alla pubblicazione di un libro in modo che i cittadini possano conoscere il loro passato, le loro origini e come vivevano i nonni dei loro nonni.

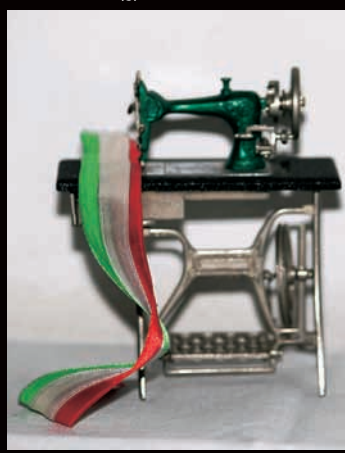


CONCORSO FOTOGRAFICO • IL VERDE, IL BIANCO, IL ROSSO: I COLORI DELL'ITALIA UNITA

1° F. Civera - I panni appesi



2° C. Lena - Ita(g)lia e cucì



3° P. Bombardieri - Uno sguardo che unisce



VISITA ALLE CAVE, una giornata di confronto con l'amministrazione

Si potrebbe definire "una giornata di democrazia" quella organizzata dall'amministrazione comunale lo scorso 6 agosto.

Sindaco e Giunta hanno infatti invitato i cittadini del Cassinone a visitare i due ambiti di cava esistenti nel territorio del Cassinone: la cava Doneda e la cava Miliesi. Circa una ventina di residenti hanno risposto all'appello per vedere da vicino dove e come il territorio si è modificato nel corso degli anni.

L'iniziativa è nata per coinvolgere il comitato "Cassinone senza confini" che ha più volte ribadito a necessità di maggior partecipazione nelle importanti decisioni amministrative. Negli anni infatti i cittadini del Cassinone hanno dovuto far fronte a problemi sempre maggiori legati alla mancata programmazione che tutte le amministrazioni passate hanno avuto sul territorio in particolar modo sui temi come l'aeroporto, le aree industriali e la viabilità che gravita sulla zona.

L'ampliamento della cava Doneda previsto nel piano cave provinciale e la discussione sulla realizzazione di un nuovo bitumificio nella cava hanno destato molte perplessità.



La prima parte della visita si è concentrata nella cava Doneda dove la proprietà e tecnici specializzati hanno illustrato il progetto di riempimento e ripristino ambientale concordato con l'Amministrazione Comunale, tra cui il ripristino del bosco dell'Uccellanda e la creazione di un reticolo di sentieri alberati di collegamento con i sentieri di campagna già esistenti.

La giornata è proseguita con la cava Miliesi dove il comitato "Cassinone senza confini" ha ribadito la contrarietà al bitumificio al confine con Brusaporto. Oltre all'impatto ambientale dell'impianto infatti i cittadini hanno manifestato preoccupazione per il via vai di camion che si sarebbe creato.

Dopo questa giornata e a un paio di as-

semblee pubbliche l'amministrazione ha valutato tutte le ipotesi e ha deciso di stralciare tale previsione dal PGT. *"La gente era piuttosto scettica anche perché erroneamente condizionata da un'assemblea che era stata organizzata all'inizio dell'estate sul tema bitumificio dalla minoranza" - spiega Marino Manenti, consigliere delegato al Cassinone -. Io non posso dare torto alla mia gente: i problemi ci sono e sono sotto gli occhi di tutti. I cittadini sono provati oltre misura da cave, bitumifici, aerei. Però nell'analizzare le problematiche bisogna partire da lontano. Il Cassinone è stato dimenticato per anni e molti hanno perso la fiducia, pian piano stiamo cercando di farla recuperare. Non è facile, ma grazie a giornate come quella di agosto è più semplice".*



GAB'S, largo ai giovani

Cosa è il Gab's? Semplice: Gruppo adolescenti Bagnatica. Come dice il nome stesso, è un gruppo di ragazzi che ogni settimana si riunisce per studiare, divertirsi, discutere, organizzare iniziative, collaborare con altre associazioni del territorio. L'amministrazione ha avviato questa sperimentazione affidandosi agli educatori della cooperativa Crisalide, che per tre pomeriggi a settimana seguono i ragazzi delle scuole medie nei compiti a casa in collaborazione con la parrocchia.

Lo spazio più puramente aggregativo, nella sede di piazza Gavazzeni, è aperto agli adolescenti una sera a settimana, il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Arianna Belotti è l'educatrice responsabile del Gab's. "Il progetto riguarda i ragazzi delle medie e gli adolescenti – spiega – inizialmente sono stati coinvolti direttamente con un'azione educativa da stra-

da. Per ora sono circa una decina: con loro si fa attività di gioco, discussioni, visione di film, tornei, il tutto allo scopo di creare uno spazio aggregativo e aggregare i ragazzi in un'ottica educativa dando grande spazio al confronto. L'obiettivo è la promozione delle capacità di ciascuno. Sappiamo bene che non è facile centrarlo da un giorno all'altro, bisogna avere pazienza".

I ragazzi del Gab's hanno dato una mano nell'organizzazione di un paio di iniziative promosse dal Comune. "In occasione della festa dei 18enni abbiamo gestito l'aperitivo, analcolico ovviamente. Per il festival della cultura avremmo dovuto curare parte della cucina, poi l'appuntamento è saltato. Una serata estiva del cinema all'aperto è stata decisa dagli stessi ragazzi. Personalmente devo dire che è un'esperienza positiva anche se al giorno d'oggi è difficile coinvolgere gli ado-



scenti, vuoi perché sono particolarmente impegnati, vuoi perché qualcuno non ha particolarmente voglia. Il nostro obiettivo non è da raggiungere domani, raccogliamo i frutti giorno per giorno. Vedere che sempre più ragazzi partecipano alle iniziative è gratificante".



PUNTO ACQUA, attenzione all'ambiente e al portafoglio

Ufficialmente si chiama "Punto acqua", in realtà è già conosciuta come la casetta dell'acqua. È il nuovissimo distributore di acqua potabile, naturale e gassata, installato dalla società Uniacque in piazza Gavazzeni. L'inaugurazione della casetta si è svolta lo scorso 22 ottobre alla presenza di molti bagnatichesi, curiosi di capire come usufruire di questo nuovo importante servizio. È molto semplice: basta infilare la bottiglia sotto il rubinetto dell'acqua scelta, premere il bottone e il getto si ferma esattamente dopo avere erogato mezzo litro. L'acqua viene prelevata e trattata con filtri specifici per essere totalmente purificata. Il risparmio è notevole: quella naturale è gratuita, mentre la frizzante è a pagamento. La cifra simbolica di cinque centesimi al litro, pagabile con moneta o con tessera ricaricabile, intende dare un valore alla risorsa, al fine di evitare sprechi. **La tessera ricaricabile si può acquistare in Comune, tutti i giorni dalle 9 alle 12, al prezzo di 5 Euro.** Secondo i calcoli di Uniacque,



sulla base dei rilevamenti effettuati negli altri paesi in cui il servizio è presente, una famiglia può arrivare a risparmiare fino a 300 euro all'anno. Senza contare il vantaggio per l'ambiente: meno bottiglie di plastica da smaltire, minori emissioni di anidride carbonica e risparmio di energia. Sono moltissimi i Comuni in Bergamasca che hanno deciso di aderire a questa iniziativa. Comun Nuovo, Grassobbio, Stezzano, Scanzorosciate, Osio Sopra Villa d'Almé. E ora anche Bagnatica, che vista l'esperienza positiva delle altre amministrazioni, si è affrettata a chiedere l'autorizzazione insieme ad altri 15 Comuni.

CIMITERO

Il cimitero di Bagnatica ha un nuovo volto. Sono infatti stati completati i lavori di ristrutturazione dei vialetti e di tutti i sottoservizi iniziati negli scorsi mesi. Non poteva esserci giorno più adatto per l'inaugurazione: il primo no-



vembre, giorno che precede la celebrazione dei defunti, il 2 novembre, giornata in cui tantissimi parenti si recano al cimitero per portare fiori e ricordare i loro cari.

L'azienda che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione ha posto la pavimentazione in tutti i vialetti che prima erano in sterrato. È stata creata una rete di scolo dell'acqua piovana e sono stati rifatti tutti i sottoservizi come acquedotto e impianto elettrico. In totale sono stati spesi quasi 300 mila euro per un'opera fondamentale.

"Non potevamo aspettare – spiega il consigliere delegato i Lavori pubblici, Patrizio Pezzoni – sono stati impermeabilizzati i vialetti pedonabili e creata una rete di smaltimento dell'acqua per evitare che formassero le pozzanghere. Poi abbiamo colto l'occasione per rifare acquedotto e impianto elettrico. Per l'anno prossimo l'obiettivo è invece effettuare lavori di ristrutturazione della parte esterna del municipio. Purtroppo negli anni scorsi è stata fatta poca manutenzione, quindi abbiamo dovuto affrontare alcuni interventi a carattere straordinario come sulle scuole".

CENTRO ANZIANI

Dal 17 marzo 2011 quello che formalmente si chiama CSAIP (Centro sociale anziani, invalidi pensionati) si riunisce nella nuova sede di via Santissimo Redentore, la nuova casa a diciassette anni dalla nascita datata 22 gennaio 1994.

A dimostrazione della fervente attività del centro basta dare uno sguardo ai numeri: sono infatti oltre 200 gli iscritti nel 2011, numeri importanti a testimoniare il successo di un punto di ritrovo e di socializzazione ormai diventato imprescindibile per tanti anziani.

Sono molte le attività organizzate durante l'anno: il servizio di controllo del diabete, del colesterolo e della persona arteriosa, il soggiorno al mare invernale per persone pensionate o anziane, la proiezione di film all'aperto d'estate con "Aperto per ferie agosto...", la "Giornata della terza età: una comunità in festa con il patrocinio del Comune, la collaborazione della parrocchia e di alcuni sponsor. Oltre a tantissime altre attività ricreative, sociali e culturali per i soci e aperte anche ai famigliari e simpatizzanti. Da non dimenticare l'attività di

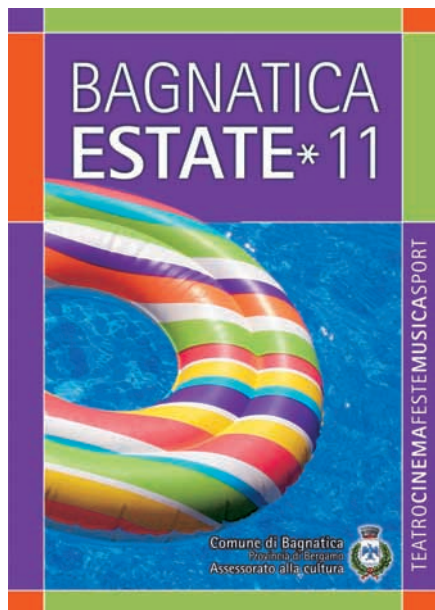
sensibilizzazione e promozione di campagne per aiutare le persone anziane o malate.

Il centro è gestito in convenzione con il Comune. *"Per il prossimo anno sociale 2011-2012, l'obiettivo principale è di creare le condizioni ambientali, ricreative e culturali in grado di favorire una maggior presenza delle Donne presso il Centro – spiega il presidente Carlo Biava -: attualmente le donne partecipano alla vita del C.S.A.I.P. nel campo socio/assistenziale, mentre sono restie a partecipare alle attività ricreative del centro, fatta esclusione delle gite molto partecipate. Altro obiettivo è di organizzare eventi culturali e ricreativi in grado di far dialogare e interagire le diverse Generazioni: anziani, pensionati, giovani. L'appuntamento più importante è la Festa della Terza Età che si è svolta dal 2 all'8 dicembre, con diverse iniziative che sfociano nella giornata dell'Anziano tradizionalmente organizzata il giorno dell'Immacolata. Altri impegni non meno importanti e costanti durante tutto l'anno sono: la gestione giornaliera del Centro Ricreativo Anziani nel quale sono impegnati a turno*



8 Soci volontari; il servizio sociosanitario settimanale il Sabato e nel quale a turno sono impegnati altri 10 soci volontari. La mia più grande soddisfazione è constatare che il C.S.A.I.P. è vissuto con partecipazione, dedizione e passione dai soci e in particolare dai soci volontari; è percepito sempre più dalla popolazione e dai responsabili delle istituzioni come punto di riferimento e di utilità sociale per le persone pensionate e anziane; è ritenuto utile per la comunità di Bagnatica ed è apprezzato dalle persone che frequentano il Centro Ricreativo e partecipano alle diverse attività svolte durante l'anno".





Andar per musica

Concerto di Riccardo Tesi e Maurizio Geri. Una serata di grande musica d'autore al casello san Marco con uno dei massimi esponenti della musica etnica italiana.

Fiato ai libri

Con la Compagnia Brincadera. Appuntamento musicale nel l'inconsueta cornice della sala consiliare: gioco, scherzo, divertimento, sciocchezza, festa improvvisata, quisquilia, incoscienza, follia carnevalesca.

Ho cercato di liberarmene ma non ci sono riuscito

Spettacolo teatrale di Francesca Beni tratto dalle opere di Truman Capote. Un viaggio attraverso tre storie distinte, legate l'una all'altra dallo scorrere del tempo.

Alleluja band

Il ritmo dell'Africa lo scorso 17 luglio nella chiesina di San Pietro con un gruppo che canta la vita con gioia, scoprendo sempre più che pregare è cantare con arte, lasciando cantare il cuore.





È stata estate

La ormai tradizionale festa di fine estate con laboratori, spettacoli e sport in collaborazione con Age, Comitati genitori, Nucleo volontari prevenzione incendi, Cacciatori, Polisportiva Oratorio, Associazione Arcieri del Serio. Quest'anno il brutto tempo ci ha costretto ad annullare molte delle attività in programma ma la voglia di stare insieme non è mai mancata.



Feste estive delle associazioni

Estate indimenticabile in compagnia delle associazioni del territorio, che hanno animato le settimane da giugno ad agosto con musica, danze e ovviamente ottima cucina. Doverosi i ringraziamenti alle centinaia di volontari che ogni anno organizzano le feste degli alpini, Staff stof, la bocciolina, Zanzara team, la festa dello sport e il Club Fedelissimi Bagnatica.

LE SUORE LASCIANO BAGNATICA DOPO 91 ANNI

Dopo novantuno anni di servizio per la comunità, le suore della Sacra famiglia di Comonte lasciano Bagnatica. Il motivo della decisione della madre superiora Gianfranca Beretta è la mancanza di vocazioni che ha portato la "comunità" a ridursi lentamente fino a due suore. Fino a qualche anno fa infatti nella casa di piazza Libertà risiedevano quattro religiose, impegnate a scuola nella formazione dei ragazzi e in parrocchia dove mantenevano puliti e in ordine i paramenti sacri della chiesa. Da più di due anni però, con la partenza di una suora e la morte di suor Pasquina, la "comunità" si è ridotta a due. Un numero troppo esiguo per prestare servizio in un paese grande come Bagnatica.

La decisione è stata ratificata con l'ultimo Capitolo generale

dell'istituto Sacra Famiglia quando si è deciso di abolire le comunità troppo piccole.

L'ultimo affettuoso saluto alle religiose è stato dato lo scorso 17 settembre nella chiesa parrocchiale.

L'amministrazione comunale e tutti i bagnatichesi si sono stretti attorno a suor Veronica, l'ultima rimasta dopo la partenza di suor Tiziana in agosto per il Congo. *"Perché ce ne andiamo?"* – ha spiegato suor Veronica ai tanti parrocchiani che le hanno posto la fatidica domanda – *È molto semplice: mancano giovani aspiranti per entrare nel nostro istituto. Le vocazioni tra le ragazze sono sempre più rare. Non ci sono più suore che vedano a sostituire le anziane. Peccato, lasciare una casa è sempre un dispiacere".*

NATALE DELLO SPORTIVO

Come ogni anno si sono svolte le premiazioni del "Natale dello sportivo", tradizionale appuntamento in cui il mondo dello sport si scambia gli auguri di buon anno e un in bocca al lupo per la conclusione della stagione sportiva.

Dalle squadre ai singoli, dai grandi ai bambini, l'amministrazione ha deciso di dare un importante riconoscimento a chi, grazie all'impegno e alla dedizione, quest'anno ha ottenuto risultati più che soddisfacenti. Non solo i protagonisti, ma anche coloro che contribuiscono al raggiungimento del traguardo da dietro le quinte come allenatori, volontari, responsabili delle società.

L'amministrazione quest'anno ha deciso di premiare:

- **Squadra Giovanissimi della Polisportiva Colle Alto** Vincitrice del Campionato Provinciale di Calcio del Centro Sportivo Italiano - Annata 2010/2011
- **Fausto Zamboni** allenatore della Polisportiva Oratorio Bagnatica (Sezione Pallavolo) per l'impegno e la dedizione profusi nella crescita sportiva ed educativa dei giovani sportivi
- **La squadra Mista Under 12 del Tennis Club Bagnatica** ed in particolare **Polito Jasmine** per l'impegno profuso nella pratica sportiva e per i risultati ottenuti
- **Oscar Gazzaniga** per i risultati di assoluto rilievo ottenuti nella Categoria A delle Bocce ed in particolare per il 3° posto ai Campionati Italiani di Verona
- **La squadra di Tiro a Volo di Bagnatica:** Acquistapace Giulio, Ferrari Gian Mario, Gabbiadini Pasquale, Pizzini Riccardo classificatisi al 3° po-

sto ai campionati nazionali nella specialità "Percorso Caccia"

- **La Compagnia di Arcieri del Serio** ed in particolare Giuseppe D'Alba per i risultati ottenuti nella pratica sportiva del Tiro con l'Arco
- **Gian Luigi Brembilla** per il grande impegno e per la dedizione dimostrata nel suo ruolo operativo nell'Associazione Calcio Bagnatica

L'Amministrazione Comunale di Bagnatica con commozione ricorda **Edoardo Lizola** già dirigente del Gruppo Sportivo Cassinone Società in cui ha operato mostrando indimenticate qualità umane e morali.

Come ogni anno, il 15 Dicembre, *"Abbiamo voluto premiare, oltre agli atleti e dirigenti segnalati dalle società, alcuni atleti che per livello e qualità di risultati raggiunti si sono distinti nel corso del 2011"*, ci informa l'Assessore Scarpellini *"in particolare voglio segnalare Angela Gabbiadini che, premiata alcuni anni orsono come giovane promessa della Polisportiva Oratorio, non ha tradito le attese ed ora si colloca ai massimi livelli nazionali in uno sport popolare come il volley dove la concorrenza soprattutto in campo femminile è molto agguerrita"*.

MICHELE BIAVA atleta dell'anno 2011

Il premio "Atleta dell'anno 2011" è stato assegnato a Michele Biava, campione di kick boxing che anche nell'ultimo anno ha ottenuto risultati straordinari in una disciplina forse troppo poco conosciuta. Un premio che lo ripaga dei tanti sacrifici fatti per affermarsi nel suo sport. Lo abbiamo intervistato.

Come è andata la stagione? Sappiamo che è iniziata alla grande mentre nel finale è stato piuttosto sfortunato.

"Sì, è iniziata bene ed è finita male. Mi sono infortunato giusto la settimana prima del mondiale. Non so come ho fatto, in un incontro oppure in allenamento mi sono rotto un pezzo di rene. Me ne sono accorto solo dopo qualche tempo quando ho sentito strani dolori, poi in ospedale mi hanno detto che non avrei potuto allenarmi almeno per un mese. Mi dispiace tantissimo perché mi sono allenato tutta l'estate per fare bene ad un appuntamento così importante. C'è ancor più rammarico perché la sfortuna è arrivata al termine di un'annata esaltante. Ho vinto gli italiani, la Coppa Italia e molte altre gare importanti durante l'anno, sia nazionali che internazionali".

Cosa serve per praticare il tuo sport?

"Tanto sacrificio specialmente. Io mi alleno tre sere in palestra e spesso altre due sere da solo. Devo controllare molto l'alimentazione e spesso devo rinunciare all'uscir-



*Alessandra Caslini
ancora ai vertici anche nel 2011.*

ATLETI DI BAGNATICA SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE PER RISULTATI DI PRESTIGIO RAGGIUNTI NEL 2011

L'Amministrazione Comunale di Bagnatica con grande piacere premia

- **Andrea Scarpellini** per i prestigiosi risultati raggiunti nella Scherma Specialità Spada – Categoria Under 14 ed in particolare per il 2° posto raggiunto nel Ranking Regionale Lombardo 2010-2011
- **Alessandra Caslini** per i prestigiosi risultati raggiunti nella Atletica, Specialità Marcia Categoria Cadette ed in particolare per il 1° Posto nel Campionato Italiano Studentesco; per 1° Posto nel Campionato Regionale Lombardo; per il 3° Posto nel Campionato Nazionale 2011
- **Angela Gabbiadini** debuttante nel campionato di serie A1 di Pallavolo Annata 2011-2012 nella squadra Campione d'Italia in carica Norda Foppapedretti Bergamo

ATLETA DELL'ANNO

Michele Biava Campione Italiano di Kick Boxing Categoria Light-Contact e convocato nella nazionale italiana

ta con gli amici la sera. Io non ho iniziato presto: tecnicamente non sono un fenomeno, però compenso con il lavoro. Indubbiamente senza sacrifici non si arriva da nessuna parte. Quando sei sul ring, uno contro uno e ti guardi negli occhi le chiacchiere non servono”.

Molti lo ritengono uno sport pericoloso e diseducativo non sapendo che c'è grande sportività.

“Non esiste recriminare contro l'arbitro, protestare. Inoltre prima e dopo l'incontro ci si abbraccia con l'avversario. Il rispetto è alla base di questo sport. Io poi pratico il light contact, una categoria in cui il ko non esiste”.

L'obiettivo per il 2012?

“Senza dubbio restare in Nazionale per disputare l'Europeo e la Coppa del Mondo”.

Vuoi ringraziare qualcuno?

“Voglio ringraziare i miei due maestri: Alberto Capra e Marco Bertolotti. E un voglio rivolgere uno speciale ringraziamento a Daniele Pantano, che mi aiuta negli allenamenti. Non molla mai, per me è molto importante”.



Intervista a... ANGELA GABBIADINI

Angela Gabbiadini è l'orgoglio di Bagnatica, l'esempio per tante ragazze che iniziano a giocare a pallavolo: 19 anni, alta 181 centimetri, promessa del volley orobico, è stata premiata dall'amministrazione comunale per i risultati importanti ottenuti nel 2011 con la Norda Foppapedretti. Dopo una stagione in B2 la giocatrice rossoblù ha infatti esordito in A1 con tra le grandi della pallavolo. Le abbiamo rivolto qualche domanda.

Come è iniziata la stagione?

"La stagione è iniziata alla grande anche se con qualche difficoltà: sicuramente il mio cambio di ruolo non è stato facile e a causa dell'infortunio del primo libero sono stata catapultata molto velocemente nel nuovo ruolo. Una volta fatta l'abitudine però c'è stato il mio infortunio che, nonostante non fosse nulla di grave, mi ha costretto a stare ferma perdendo un po' il ritmo".

Quali difficoltà hai incontrato nell'affrontare il grande passo del professionismo?

"La difficoltà più grande è stata passare da schiacciatrice a libero di A1. Il ritmo e l'intensità degli allenamenti sono molto diversi da quelli a cui ero abituata e affrontarli da libero, un ruolo tutto nuovo per me, non è stato semplice soprattutto perché questo è un ruolo di testa e bisogna saper gestire la tensione il più possibile".

Qual è la tua pallavolista di riferimento?

"La mia giocatrice di riferimento è Enrica Merlo. Averla in squadra è una fortuna perché da lei posso imparare moltissimo".



Come è il rapporto con le compagne di squadra?

"Con le ragazze si è instaurato un bel rapporto. Fin da subito c'è stato feeling e questo penso sia importantissimo in un gioco di squadra. Le ragazze con me si sono sempre dimostrate gentilissime e disponibilissime a mettere a disposizione la loro esperienza. In partita e in allenamento mi aiutano tantissimo e mi danno sempre dei consigli".

Come ti prepari alla partita? Hai qualche rito scaramantico?

"Il pre partita lo passo con le cuffie alle orecchie e la musica a palla che mi aiuta a caricarmi. Il mio rito scaramantico è l'immane "Pocket coffe" prima di entrare in campo, guai se dovesse mancare".

Vuoi ringraziare qualcuno?

"Ci sono tante persone che vorrei ringraziare: Lorenzo e Fausto che sono stati i miei primi allenatori nella squadra di Bagnatica dove tutto ha avuto inizio. La mia famiglia che ha fatto molti sacrifici

per farmi arrivare dove sono ora e che mi ha sempre sostenuto. Gli allenatori delle giovanili della Foppa che mi hanno dato le basi tecniche e che praticamente mi hanno cresciuto. La società e Davide Mazzanti per aver creduto in me e avermi dato la possibilità di realizzare il mio sogno: quello di poter far parte della squadra campione d'Italia e di allenarmi con giocatrici che stimo moltissimo e che solo qualche anno fa potevo vedere solo in televisione".



BAGNATICHESE NEL MONDO

Una nuova rubrica per dare voce anche chi ha lasciato Bagnatica per cercare fortuna all'estero. Sono i "Bagnatichesi nel mondo", cervelli in fuga sempre però legati al loro paese e alle loro origini.

Dove vivi e da quanto tempo sei emigrato da Bagnatica?

"A Clemson, nella Carolina del sud. Ho lasciato l'Italia nel 2006".

Perché hai scelto di lasciare l'Italia?

"Perché le prospettive di lavoro come ricercatore, sia in ambito industriale che accademico, erano (e sono tuttora) piuttosto magre. Le nostre università sono molto buone, ma da ricercatore si lavora meglio all'estero".

Perché hai scelto proprio gli Stati Uniti?

"Perché qui il mercato del lavoro è più dinamico, e nel mio campo gli States sono all'avanguardia".

Cosa ti manca del tuo paese natale?

"Mi mancano la mia famiglia e i miei amici, ovviamente, e alcune delle nostre bellissime città: Bergamo, Roma, Siena e Lecce".

Cosa ti manca di meno?

"I treni in ritardo".

Cosa ti senti di criticare del paese in cui vivi ora?

"La politica estera, miope e poco rispettosa degli equilibri in varie regioni del mondo, e le rette universitarie decisamente troppo alte".

Raccontaci un aneddoto curioso della tua esperienza all'estero.

"In tutte le città in cui ho abitato, i barbieri sono di origine italiana. Sono emigrati negli anni '50 e '60 e non sono più tornati in Italia. Mi raccontano sempre dei posti dove vivevano da ragazzi: ho imparato molto più della Sicilia, del Molise e dell'Abruzzo in questi anni che a scuola".

Qual è lo stereotipo degli italiani negli Stati Uniti?

"Lo stereotipo è quello della persona allegra, non troppo laboriosa, che non segue le regole alla lettera ma cerca di aggirarle".

Torneresti indietro? E a quali condizioni?

"Sì, tornerei in Italia se alle università e a chi ci lavora fossero dati più mezzi e opportunità".

Rivolgiti un saluto ai bagnatichesi nella tua lingua.

"Ciao a töcc! An sa èt a Nedal".



Nome: Pietro

Cognome: Belotti

Anno di nascita: 1974

Titolo di studio: Dottorato di ricerca

Professione: Ricercatore di matematica applicata presso la Clemson University.

LINEA DIRETTA

"Bagnatica in comune" vuole essere un canale di comunicazione e confronto con tutti i cittadini. Perciò ogni suggerimento, contributo e critica è bene accetto. Potete inviare alla redazione segnalazioni, articoli, suggerimenti e critiche utilizzando l'indirizzo E-mail:

redazione@comunedibagnatica.it



PRIMO MAGLI - Sindaco

Riceve il lunedì e il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 e su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
c/o Palazzo Comunale, piazza Libertà 1
email: sindaco@comunedibagnatica.it



ROBERTO SCARPELLINI

Vicesindaco con delega al Bilancio, Sport, Attuazione Patto dei Sindaci, Politiche di Risparmio Energetico, Ecologia ed Ambiente

Riceve il venerdì dalle ore 17.30 alle 19.00 e su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
c/o Palazzo Comunale, piazza Libertà 1
email: vicesindaco@comunedibagnatica.it



FRANCESCO MISTRINI

Assessore all'Edilizia privata e al Territorio

Riceve il lunedì dalle ore 17.00 alle 19.00 e su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
c/o Palazzo Comunale, piazza Libertà 1
email: territorio@comunedibagnatica.it



GLORIA SANGA

Assessore all'Istruzione, alle Politiche Scolastiche e alla Cultura

Riceve il lunedì dalle ore 18.00 alle ore 19.30 e su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
c/o Palazzo Comunale, piazza Libertà 1
email: cultura@comunedibagnatica.it



IVANO STENTELLA

Assessore ai Servizi Sociali

Riceve il venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
c/o Palazzo Comunale, piazza Libertà 1
email: servizi@comunedibagnatica.it



ROBERTO TERZI

Consigliere con delega all'approvazione ed attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
email: viabilita@comunedibagnatica.it



PATRIZIO PEZZONI

Consigliere con delega alla viabilità, lavori pubblici e gestione patrimonio e strutture comunali.

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
email: viabilita@comunedibagnatica.it



MARINO MANENTI

Consigliere con delega alla Gestione delle Politiche del Cassinone.

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035.689512)
email: cassinone@comunedibagnatica.it

GLI ALTRI CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nuova Bagnatica

Freri Barbara
Maestroni Luigi
Masper Angelo
Ravasio Giuseppe

Uniti per Bagnatica - Movimento Cristiano

Calzana Sergio
Aceti Giuliano
Ambrosini Andrea
Andreoli Valter
Intra Ruggero

I SETTORI

AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile: Eugenio Crotti
Tel. 035 - 689.554 - E-mail: eugeniocrotti@comunedibagnatica.it

GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Irma Musto
Tel. 035 - 689.562 - E-mail: irmamusto@comunedibagnatica.it

SERVIZI SOCIO CULTURALI

Responsabile: Sergio Staffiere
Tel. 035 - 689.580 - mail: sergiostaffiere@comunedibagnatica.it

CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI

Via Tonale 100- 24061 Albano Sant'Alessandro (BG)
Tel. 035 38482
Emergenze 24 ore su 24: 035 3848



BAGNATICA... in Comune

notiziario dell'Amministrazione Comunale
numero unico - dicembre 2011

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Comune di Bagnatica

Piazza Libertà - Medaglia d'Oro Padre Brevi, 1
24060 Bagnatica (BG) - Italy UE
Tel: 035.689.511 • Fax: 035.689.535
e-mail: info@pec.comune.bagnatica.bg.it